

ALLEGATO <sup>5</sup>) ALL'ATTO  
N. 54187 REP. N. 16877 RACC.

Notaio De Rossi

**BURGO GROUP S.p.A.**

Sede legale in Altavilla Vicentina (VI)

Capitale sociale € 205.443.391,40 int.vers.

R.E.A. Vicenza 289072

\* \* \*

A pagina 174 e seguenti del libro verbali consiglio n. 3 leggesi quanto segue:

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI  
AMMINISTRAZIONE DEL GIORNO 5 DICEMBRE 2006

Il giorno 5 dicembre 2006, alle ore 11, presso la sede amministrativa in San Mauro Torinese, Via Luigi Burgo n. 8, si è riunito a seguito di regolare convocazione il Consiglio di Amministrazione della Cartiere Burgo S.p.A. per deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

1. Lettura e approvazione del verbale della riunione precedente.
2. Comunicazioni del Presidente.
3. Comunicazioni dell'Amministratore Delegato.
4. Piano Industriale 2007- 2009.
5. Budget dell'esercizio 2007.
6. Varie eventuali.

Il Presidente ringrazia i presenti e constata che:

- sono presenti i sigg.ri dott. Alessandro Bertani, dott. Enrico Benaglio, dott. Aldo Marchi, dott. Girolamo Marchi, dott. Gianni Mion, dott. Alberto Motta, dott. Alfonso Sonato;
- il dott. Fabio Buscarini è collegato in teleconferenza e dichiara di



essere in grado di seguire lo svolgimento dei lavori;

- è assente giustificato il dott. Renato Pagliaro;
- sono presenti i sindaci dott. Ugo Rock, Presidente del Collegio sindacale, dott. Franco Corgnati e dott. Gaetano Terrin;
- pertanto la presente riunione del Consiglio risulta regolarmente convocata ai sensi dell'art.XVIII dello statuto sociale e può legittimamente deliberare ai sensi dell'art.XIX dello stesso;
- su invito del Presidente, partecipa ai lavori anche il dott. Sironi Alessandro di Mediobanca;

e dà pertanto inizio ai lavori.

In assenza del segretario, il Presidente – ottenuto l'assenso del Consiglio – incarica l'Avv. Carla Morano di procedere alla verbalizzazione.

omissis

#### Museo della Carta di Toscolano

L'Amministratore Delegato informa che il Gruppo partecipa attivamente, con il Comune di Toscolano Maderno, alla Fondazione che sta allestendo il Museo della Carta di Toscolano. Il Museo, destinato alla salvaguardia e promozione della tradizione della Valle delle Cartiere, sarà il più importante d'Europa e varrà inaugurato il prossimo 1° maggio 2007. Il Gruppo parteciperà alla Fondazione come socio fondatore, erogando all'uopo un contributo associativo di € 26.000,00.

omissis

Nessuno chiedendo la parola ed essendo esauriti i punti all'ordine del

giorno, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa la riunione alle ore 12.50.

Di quanto sopra viene redatto il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario

f.to Carla Morano

Il Presidente

f.to Giorgio Cefis

\*\*\*

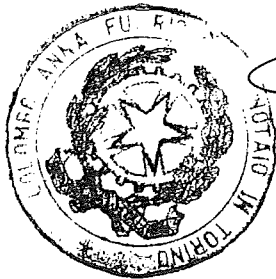
N. 4700 di Repertorio

Estratto dalla pagina 174 e seguenti del libro verbali consiglio di amministrazione n. 3, della:

"BURGO GROUP S.p.A.", con sede legale in Altavilla Vicentina (VI), via Pieve n. 1 e sede secondaria amministrativa in San Mauro Torinese (TO), via L. Burgo n. 8, col capitale sociale di euro 205.443.391,40 versato, codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Vicenza 13051890153,

desunto a cura di me COLOMBO dr. Anna, Notaio iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, alla residenza di Torino, con dichiarazione che le parti omesse non sono in contrasto con quanto sopra riportato.

TORINO, li 05/02/2007 (cinque febbraio duemilasette).



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Anna Colombo", written over a horizontal line.

**FACCIATA IN BIANCO**



**ANNULLATA**

Dr. GIANCARLO DE ROSSI  
NOTAIO  
25087 SALO'  
Via Fantoni, 3 - Tel. 0365/520223

ALLEGATO E) ALL'ATTO  
N. ~~54187~~ EP N. ~~16877~~ TRACC

Notaio De Rossi

Verbale di riunione del Consiglio Direttivo

dell'Associazione "LAVORATORI ANZIANI

CARTIERA DI TOSCOLANO MADERNO

- CARTIERE MARCHI - ONLUS"

=.=.=.=.=

A seguito di regolare convocazione oggi 12 febbraio 2007 alle ore 10,00 presso la sede, in Via Benamati al civ. N.95,

si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Associazione per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del Giorno

1)- Proposta di partecipazione alla costituzione della "Fondazione Valle delle Cartiere per la promozione e sviluppo della Valle delle Cartiere e della cultura della carta", in breve "Fondazione Valle delle Cartiere - Toscolano Maderno";

2)- nomina dei due consiglieri di amministrazione spettanti all'Associazione;

3)- assunzione relativo impegno finanziario.

Assume la Presidenza il Presidente Bombardieri Giorgio Domenico, Segretario Pippa Giorgio.

Il Presidente riassume tutti i contatti ed i precedenti in materia ed informa che è prossima la costituzione per atto pubblico notarile della Fondazione in oggetto, cui partecipa anche l'Associa-



zione insieme al Comune di Toscolano Maderno ed alla Società "BURGO GROUP - S.p.A." che, con effetto dal 1° gennaio 2007, ha incorporato la Società "Cartiere Marchi S.p.A."

Lo statuto è stato elaborato in conformità della legge (codice civile) e delle peculiari esigenze della costituenda Fondazione: vengono illustrati i tratti salienti e si rileva che all'Associazione sono riservati (art.12) due membri del futuro C.d.A. che sarà composto inizialmente da sei membri, in futuro sino ad undici.

I consiglieri fondatori nominati nell'atto costitutivo dureranno in carica sino a revoca o dimissioni.

I beni mobili di proprietà dell'Associazione resteranno tali e saranno solo concessi in comodato alla Fondazione.

Si dovrà fare fronte ad un impegno patrimoniale: infatti il patrimonio minimo richiesto per il riconoscimento dalla Regione Lombardia è di Euro 52.000,00 (cinquantaduemila virgola zero zero).

Per questa Fondazione è previsto un patrimonio iniziale di Euro 53.061,22 (cinquantatremilasesantuno virgola ventidue) di cui Euro 26.000,00 (ventiseimila virgola zero zero) saranno conferiti

dal Comune di Toscolano Maderno ed altrettanti

dalla Società "BURGO GROUP - S.p.A."

Pertanto l'onere a carico dell'Associazione sarà di Euro 1.061,22 (millesessantuno virgola ventidue).

Non sussiste alcun tipo di responsabilità patrimoniale personale nè per i due consiglieri nè per gli associati: trattasi di Fondazione non avente scopo di lucro e non di Società commerciale.

Nella peggiore delle ipotesi, andrebbe persa solo la modesta cifra conferita.

#### Il Consiglio Direttivo

dopo ampia discussione, alla unanimità

approva

la relazione del Presidente e

delibera

- di partecipare alla costituzione della "Fondazione Valle delle Cartiere - Toscolano Maderno";

- di conferire in fondo patrimoniale la somma di Euro 1.061,22 (millesessantuno virgola ventidue);

- di designare i due consiglieri di Amministrazione nelle persona dei signori:

a)- Bombardieri Giorgio Domenico;

b)- Bogna Vincenzo.

Letto, confermato e sottoscritto.

Rombardini Group  
Vincenzo Bino  
Stocchetti Carlo  
Palle Gugino  
Marshall G. Battista  
Lamberti Guido  
Cassini Umberto  
Gianfranco Moro  
Raffaelli Taverio  
Tomarelli  
Goffredo Pignone

Athélio Lorenz  
Gamba Mal.  
Rombardini Group Bonemio  
Giuseppe Sumiani Teste  
Oglio Oreste Teste  
Ces. ...





Dr. GIANCARLO DE ROSSI  
NOTAIO  
25087 SALO'  
Via Fantoni, 3 - Tel. 0365/520223

ALLEGATO F) ALL'ATTO  
N. 54187 DEP. N. 16877 RACC.

Notaio De Rossi

Statuto della

FONDAZIONE VALLE DELLE CARTIERE

Art.1 E' costituita dal Comune di Toscolano Maderno, dalla Società "BURGO GROUP S.p.A." e dall'Associazione "Lavoratori Anziani Cartiera di Toscolano - Cartiere Marchi - ONLUS", una Fondazione denominata "Fondazione Valle delle Cartiere per la promozione e sviluppo della Valle delle Cartiere e della cultura della carta". La Fondazione potrà far uso anche della denominazione di "Fondazione Valle delle Cartiere - Toscolano Maderno".

Art.2 La Fondazione ha come scopo la promozione e lo sviluppo delle attività culturali per la conoscenza e la divulgazione delle metodologie storiche della produzione della carta come avvenuta nella Valle delle Cartiere, mediante la promozione e l'organizzazione di manifestazioni culturali di ogni genere e tipo, avvenimenti, attività ricreative e partecipative e mediante la produzione di piccole partite di carta realizzate secondo i metodi tradizionali.

Tale scopo viene perseguito attraverso l'organizzazione e la gestione del Centro di Eccellenza ubicato in località denominata "Maina Infe-



riore", di manifestazioni culturali di ogni genere e tipo, la promozione delle stesse, la pubblicazione di libri - riviste atti alla conoscenza del territorio della Valle delle Cartiere e del suo Centro di Eccellenza, la produzione artigianale di piccole partite di carta secondo le metodologie tradizionali per mantenere conosciuta l'arte manuale di produzione della carta di pregio che fin dal 1300 veniva eseguita nel territorio del Comune di Toscolano Maderno -Valle delle Cartiere.

In particolare la Fondazione può:

- organizzare direttamente e/o indirettamente ogni attività e manifestazione culturale ed anche ricreativa culturale destinata a far conoscere la storia e la cultura della carta e dei suoi produttori ed i metodi di produzione utilizzati nella Valle delle Cartiere, ciò anche in accordo con Enti pubblici o privati che svolgano medesime attività;

- svolgere l'attività di cui sopra sia direttamente che indirettamente, favorendo l'organizzazione delle stesse, anche concedendo sovvenzioni o borse di studi e premi;

- acquistare sia a titolo oneroso che gratuito,

prendere in locazione, usufrutto, concessione, uso, comodato ed in gestione i beni anche immobili necessari per il raggiungimento dei suoi scopi.

La Fondazione non ha scopo di lucro ed esaurisce le proprie finalità nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.

Art.3 Per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione potrà:

- stipulare ogni più opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui senza esclusione di altri, l'assunzione di mutui a breve, medio o lungo termine, la concessione di contributi o di altre forme di intervento con ogni tipo di garanzia anche reale, ai proprietari di beni oggetto degli scopi della fondazione, la sottoscrizione di atti di obbligo o di sottomissione per la concessione in uso di beni pubblici, la stipula di speciali convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili sui Pubblici Registri, con enti pubblici o privati che siano giudicati opportuni per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;

- amministrare e gestire i beni di cui sia



proprietaria, locatrice, comodataria, usufruttuaria o comunque posseduti o gestiti, anche per concessione amministrativa, in modo da conservare o eventualmente ripristinare le loro caratteristiche artistiche e storiche;

· stabilire, ove possibile, l'apertura al pubblico delle proprietà acquisite indicando le relative modalità;

· contribuire, promuovendoli, ai progetti culturali, destinati al mantenimento della memoria storica della produzione della carta nella Valle delle Cartiere ;

· facilitare studi ed attività culturali, sia promuovendo incontri e convegni, sia assicurando luoghi di riposo e meditazione a persone impegnate nelle attività di studio o di ricerca;

· promuovere analoghe intese con istituti, enti, associazioni, fondazioni italiani e stranieri per l'organizzazione di seminari o incontri e per la promozione della cultura della carta e delle sue metodologie di produzione ;

· favorire, anche mediante sovvenzioni, lo sviluppo di istituzioni, associazioni, enti che operino per il raggiungimento di fini simili a quelli della Fondazione o tali da facilitare al-

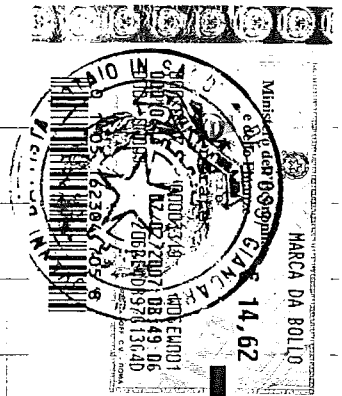
la Fondazione stessa il raggiungimento dei suoi fini;

• porre in essere tutte le attività strumentali necessarie o utili al perseguimento dei fini statutari ivi comprese l'attività di conduzione di terreni agricoli, l'attività di consulenza, l'organizzazione di viaggi a scopo di istruzione, di studio e di formazione culturale, l'organizzazione di manifestazioni o spettacoli, la conduzione di piccoli esercizi commerciali strumentali all'attività della Fondazione.

La Fondazione potrà compiere, pertanto, ogni operazione strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, ivi compreso quelle di natura economico-finanziaria, purchè le medesime non assumano carattere di prevalenza, considerata la natura non lucrativa dell'Ente.

Art.4 Il patrimonio della Fondazione è costituito da:

- a. le somme inizialmente versate, come risulta dall'atto costitutivo, dai Fondatori;
- b. le elargizioni fatte da enti o da privati, con espressa destinazione ad incremento del patrimonio della Fondazione;
- c. i fondi raccolti con pubbliche sottoscrizio-



*Amministratore*

ni, debitamente autorizzate a norma di legge, per compiere interventi relativi a beni che rientrano nel patrimonio della Fondazione;

d. i beni mobili e immobili che pervengano alla Fondazione a qualsiasi titolo e che siano destinati al patrimonio;

e. le somme prelevate dai redditi che il Consiglio di Amministrazione, con proprie deliberazioni, disponga di destinare ad incrementare il patrimonio.

Art.5 Per l'adempimento dei suoi compiti la Fondazione dispone:

a. dei redditi del patrimonio di cui all'Art. 4;

b. delle somme che pervengano alla Fondazione da enti o privati interessati ai suoi fini, le quali non siano destinate ad incrementare del patrimonio;

c. dei contributi dei Benemeriti, Sostenitori, Aderenti;

d. degli eventuali residui attivi ed altri proventi attinenti l'attività di gestione, di promozione culturale e di qualsiasi altra attività posta in essere dalla Fondazione;

e. delle somme che derivino da alienazioni di beni facenti parte del patrimonio, le quali ven-

gano destinate con motivata delibera del Consiglio di Amministrazione ad uso diverso dall'incremento del patrimonio; in caso di vendita o cessione di beni provenienti da lasciti o donazioni verrà sempre garantito il pieno rispetto delle finalità indicate dal testatore o dal donante;

f. dei contributi pubblici o privati versati alla Fondazione per il raggiungimento di alcune delle sue finalità.

Art.6 Saranno nominati "Benemeriti" gli enti o i privati, italiani o stranieri, le cui elargizioni a favore della Fondazione siano di valore particolarmente rilevante.

La nomina anzidetta è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, a maggioranza dei due terzi dei suoi componenti.

Saranno nominati "Sostenitori" gli enti o i privati, italiani o stranieri, che contribuiscano agli scopi della Fondazione con un versamento nella misura che verrà determinata annualmente dal Consiglio di Amministrazione, o con attività di particolare rilievo.

Il Consiglio stesso nomina i Sostenitori e determina con regolamento il modo di acquisto e di



perdita della qualità, nonché le modalità di funzionamento dell'assemblea di cui all'Art. 14.

Art.7 Ottengono la qualifica di "Aderenti" le persone fisiche e gli enti che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in denaro attuali o pluriennali, in misura non inferiore a quella stabilita annualmente dai Consigli di Amministrazione.

La qualifica di Aderente dura, per tutto il periodo per il quale la quota è stata versata.

Art.8 Organi della Fondazione sono:

- a. il Consiglio di Amministrazione tra i cui Consiglieri viene nominato il Presidente ed uno o due Vicepresidenti;
- b. il Collegio dei Revisori.

Il Presidente Onorario, ove venga nominato, è scelto dal Consiglio di Amministrazione, anche tra persone che non facciano parte del Consiglio di Amministrazione stesso.

Egli ha diritto di voto nelle deliberazioni del Consiglio.

Tutte le cariche sono gratuite.

Art.9 Il Presidente e i Vice Presidenti sono nominati dal Consiglio di Amministrazione tra i



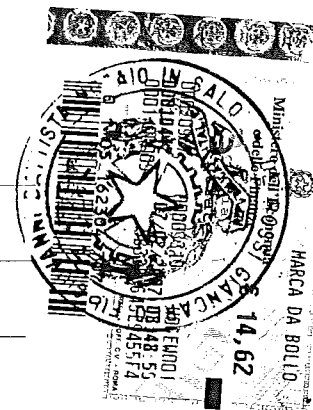
suoi membri, in occasione della prima riunione del Consiglio stesso.

La carica di Presidente e di Vice Presidente dura sino al termine del mandato di Consigliere, come determinato dal successivo Art. 13, e comunque per non più di cinque anni, e può essere rinnovata.

Art.10 Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, esegue le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione ed esercita i poteri che il Consiglio gli delega in via generale o di volta in volta.

In caso di urgenza può adottare i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, salvo ratifica da parte di questo nella sua prima riunione che deve essere convocata dal Presidente entro trenta giorni dalla data della avvenuta adozione dei provvedimenti di cui sopra.

Art.11 Il Vice Presidente della Fondazione, il più anziano in caso di due Vice Presidenti, o, in mancanza, il Consigliere anziano di età, sostituisce il Presidente in caso di assenza o di impedimento. Egli inoltre esercita quelle funzioni che gli vengono delegate in via generale o



di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione o dal Presidente.

Art.12 Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione è composto da un minimo di sei ad un massimo di undici membri e cioè:

a)- sei consiglieri espressione dei fondatori di cui due nominati dal Comune, due dalla Società "BURGO GROUP S.p.A.", due dall'Associazione "Lavoratori Anziani Cartiera di Toscolano - Cartiere Marchi - ONLUS";

b)- uno nominato dall'Assemblea dei Benemeriti;

c)- uno nominato dall'Assemblea dei Sostenitori;

d)- uno nominato dall'Assemblea degli Aderenti;

e)- due cooptati dal Consiglio su proposta dei Fondatori e scelti fra Enti Pubblici Territoriali, Enti e Fondazioni private operanti nel settore della cultura.

Art.13 I Consiglieri di Amministrazione, eccettuati i Consiglieri fondatori nominati nell'atto costitutivo che durano in carica sino a revoca o dimissioni, durano in carica cinque anni.

In caso di morte, revoca o dimissioni dei Consiglieri fondatori, si procede alla loro sostituzione per cooptazione da parte del Consiglio di Amministrazione col voto favorevole di due

*M. Bernini*  
*Amministratore Delegato*  
*Presidente*  
*Benemerito*  
*Presidente*  
*Presidente*



terzi dei suoi componenti in carica.

Tutti i Consiglieri di Amministrazione possono essere rieletti o rinominati dopo la scadenza del mandato.

I Consiglieri decadono per inattività se sono rimasti assenti per oltre un anno dalla adunanza del Consiglio, sempre che tale assenza non venga accertata come dovuta a causa di forza maggiore.

Art.14 L'elezione dei rappresentanti dei Benemeriti, dei Sostenitori e degli Aderenti sarà fatta, sempre a maggioranza degli intervenuti, da parte delle rispettive assemblee di categoria, le quali saranno convocate e presiedute dal Presidente della Fondazione, che non avrà diritto di voto.

Qualora i Benemeriti, i Sostenitori o gli Aderenti siano enti o persone giuridiche, saranno rappresentati nell'assemblea di categoria da una persona fisica designata a norma delle rispettive norme di statuto.

Per la disciplina e le modalità di costituzione e di votazione delle assemblee dei Benemeriti, dei Sostenitori e degli Aderenti, in mancanza di apposito regolamento approvato dal Consiglio delle Fondazioni, si applicano le norme di legge

in materia di associazioni (artt. 20 e segg. Cod. civ.).

Il regolamento può prevedere la delega scritta del voto ad altri membri della stessa assemblea di categoria.

Il Consiglio della Fondazione può autorizzare il Presidente a indire le assemblee di cui sopra mediante referendum per corrispondenza, precisandone le modalità.

Art.15 Al Consiglio di Amministrazione è attribuita l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

In particolare, e salve le attribuzioni previste da altre norme del presente statuto, il Consiglio:

a. delibera il conto consuntivo annuale, il bilancio preventivo annuale e la relazione morale e finanziaria. Tali conto, bilancio e relazione, dopo la loro approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, verranno inviati, su richiesta, alla Regione Lombardia;

b. approva il regolamento;

c. assume e licenzia il personale dipendente e ne determina il trattamento giuridico ed economico che sarà disciplinato da norme di diritto

*M. Lombardi*

*Amministratore Delegato  
Giovanni Battista  
Domenico  
Pellegrino*



privato;

d. delibera sull'accettazione di rilevanti e-largizioni, donazioni e lasciti nonché, ove si-tratti di immobili, del diritto del donante di-risiedervi secondo al sua richiesta;

e. delibera sugli acquisti degli immobili e di-altri beni, quando questi ultimi siano eccedenti-l'ordinaria gestione della Fondazione, stabilen-done la destinazione;

f. delibera sulle vendite dei beni che formano-parte del patrimonio e sulla destinazione delle-somme ricavate:

g. delibera sulla destinazione delle somme e-dei beni non costituenti patrimonio;

h. approva i piani di lavoro della Fondazione e-i programmi di intervento;

i. nomina i membri della Commissione di Esperti-per gli interventi; delibera sulla costituzione-dei Comitati di Gestione dei singoli beni, nomi-na i membri degli stessi, tra i quali va annove-rato di diritto il donante, ove ne faccia ri-chiesta;

j. delibera sulla costituzione di Sottocomitati-e Commissioni, fissandone le attribuzioni e la-durata e nominandone i membri, previa determina-

zione del loro numero;

k. provvede alla istituzione e all'ordinamento degli uffici della Fondazione;

l. nomina il Segretario Generale e ne fissa il trattamento giuridico ed economico;

m. delibera sulla delega alla Fondazione, da parte di altri enti o privati, di attività rientranti nell'ambito della Fondazione, fissandone le condizioni; delibera altresì su contributi, sovvenzioni e collaborazioni da dare alle iniziative di altri enti che corrispondano ai fini perseguiti dalla Fondazione;

n. delibera, con la maggioranza dei due terzi dei suoi componenti in carica, le modifiche allo Statuto da sottoporre all'autorità tutoria per l'approvazione nei modi di legge, nonchè in ordine alla estinzione della Fondazione ed alla devoluzione del patrimonio esaurita la liquidazione;

o. delibera il regolamento di Benemeriti, Sostenitori ed Aderenti;

p. delibera sull'ammissione dei Benemeriti e dei Sostenitori;

q. nomina direttori nonché institori, procuratori "ad negotia" e mandatari in genere per de-

*M. Rossi*  
  
*M. Rossi*

*Per benemeriti  
Sostenitori  
Aderenti  
Benemeriti  
Sostenitori  
Aderenti*

terminati atti o categorie di atti, anche con facoltà di delega.

Il Consiglio può delegare i poteri di cui ai punti c), g), ed m), al Presidente, ai Vice Presidenti o ad un Comitato Esecutivo, nominato dal Consiglio stesso nel proprio ambito. Il Consiglio può conferire speciali incarichi a singoli Consiglieri, fissandone le attribuzioni.

Art.16 Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente quando siano presenti almeno la metà dei suoi componenti in carica e le delibere sono adottate a maggioranza assoluta dei presenti.

Fanno eccezione i casi nei quali il presente Statuto prevede, sia per la validità di costituzione che per le delibere, una maggioranza qualificata. Quando si verifichi una parità di voti, avrà la prevalenza quello del Presidente della Fondazione.

Agli effetti della validità della costituzione del Consiglio e delle maggioranze, dovrà tenersi in considerazione solamente il numero dei Consiglieri in carica in quel momento.

La convocazione del Consiglio avviene ogni qualvolta se ne dimostri l'opportunità per dar luogo alle deliberazioni previste dal presente Statu-

to, ma comunque almeno due volte all'anno, per l'esame e l'approvazione del conto consuntivo e del bilancio preventivo. Il Consiglio deve altresì essere convocato ogni qualvolta ne faccia richiesta almeno tre Consiglieri.

Art.17 Il Segretario Generale della Fondazione assicura l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, dell'eventuale Comitato Esecutivo, del Presidente e dei Vice Presidenti. Egli dirige e coordina gli uffici ed organismi della Fondazione ed è capo del personale dipendente dalla Fondazione stessa.

Il Segretario Generale della Fondazione partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e ne redige i verbali che sottoscrive unitamente al Presidente.

Art.18 Per l'attuazione degli scopi della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione può nominare, tra persone professionalmente qualificate, una Commissione di Esperti, designandone il responsabile.

Alle sue sedute assistono i membri del Consiglio di Amministrazione a ciò delegati e il Segretario Generale.

La Commissione di Esperti:

*M. Rossi Giancarlo*  
*Amministratore Delegato*  
*Federico*  
*Amministratore Delegato*  
*Amministratore Delegato*





a. esprime pareri di carattere scientifico  
sull'attività e sui progetti della Fondazione;

b. propone i programmi di lavoro per il raggiungimento degli obiettivi approvati dal Consiglio di Amministrazione, ne segue lo svolgimento e verifica i risultati conseguiti.

I membri della Commissione di Esperti durano in carica tre anni.

Art.19 Comitati di gestione. Per ciascun bene culturale di particolare importanza il Consiglio ha facoltà di nominare un apposito Comitato di gestione, determinandone la composizione ed i compiti e del quale, a sua richiesta, farà parte di diritto il donatore dei beni stessi.

Art.20 Il controllo contabile della gestione della Fondazione è esercitato da un Collegio di Revisori composto di tre membri: uno nominato dal Comune di Toscolano Maderno, uno nominato dal Presidente del Tribunale di Brescia ed uno nominato dal Consiglio di Amministrazione.

Vengono inoltre nominati due Revisori supplenti, uno dal detto Presidente e l'altro dal Consiglio di Amministrazione, i quali prenderanno automaticamente il posto dei Revisori nominati dallo stesso organo, che cessino di far parte del Col-

legio per una qualsiasi ragione. I Revisori du-  
rano in carica cinque anni e possono essere ri-  
confermati.

I Revisori esercitano il loro mandato anche in-  
dividualmente ed esercitano le loro funzioni a  
norma degli Artt. 2403 e segg. Cod. Civ., in  
quanto applicabili.

In particolare dovranno redigere le relazioni  
sul bilancio preventivo e sul conto consuntivo  
che dovranno essere allegate agli stessi.

Art.21 L'esercizio finanziario della Fondazione  
ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre  
di ciascun anno.

Art.22 La Fondazione è costituita senza limiti  
di durata. Se lo scopo della Fondazione diverrà  
impossibile o di scarsa utilità, o se il patri-  
monio diverrà insufficiente, ed in generale  
quando ricorrono le cause di estinzione previste  
dall'At. 27 Cod. Civ. o quelle di scioglimento  
previste dall'Art. 28, primo comma, del Cod.  
Civ., la Fondazione si estingue anche ai sensi  
dell'Art. 28, secondo comma, Cod. Civ.

In caso di estinzione, da qualsiasi causa deter-  
minata, tutti i beni della Fondazione saranno  
devoluti, secondo quanto deliberato dal Consi-



glio, al Comune di Toscolano Maderno.

A tali ultimi beneficiari sarà parimenti devoluto l'intero patrimonio della Fondazione, nel caso che non si verificchino le altre ipotesi di devoluzione previste dai paragrafi precedenti.

Nel caso si addivenisse per qualsiasi motivo alla liquidazione della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione nominerà tre liquidatori che potranno essere scelti fra membri del Consiglio di Amministrazione.

Letto, confermato, firmato a margine dei fogli intermedi e qui sottoscritto.

Toscolano Maderno, lì 1° marzo 2007.

Alfredo Lorenzi

Giulio Martini

Donbenedetto Giuseppe Damico

Giuseppe Zuciani teste

Alfredo Alberto Bede

*[Handwritten signature]*



**FACCIATA IN BIANCO**



**ANNULLATA**

11724-1242-82250

**Banca Popolare di Sondrio**ALLEGATO (G) ALL'ATTO  
N. 54187 REP. N. 16877 RACC.

FILIALE DI TOSCOLANO MADERNO

Notaio De Rossi

data, 26/02/2007

**SOCIETA' COSTITUENDE****RICEVUTA DI DEPOSITO PROVVISORIO DELL'INTERO CAPITALE**

SOCIETA' COSTITUENDA: FONDAZIONE VALLE DELLE CARTIERE

(denominazione e ragione sociale)

VIA TRENTO 5 - TOSCOLANO MADERNO

Fondazione

(sigla)

(sede)

(scopo sociale)

Euro 53.061,22

(capitale in denaro)

Il Signor Lorenzi Alberto

residente in Tignale (BS)

via Manzoni 5

ha oggi versato in queste casse, per con

to dei soci sottoscrittori della suddetta Società ed a tenore e per gli effetti dell'art.

2342 C.C. (per la costituzione di Soc. per Azioni)

2464 C.C. (per la costituzione di Soc. a resp. limitata)

la somma sottoindicata rappresentante

**SOCI SOTTOSCRITTORI**

COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE SOCIALE	RAPPRESENTANTE LEGALE	LUOGO E DATA DI NASCITA O DI COSTITUZIONE	INDIRIZZO O SEDE	QUOTA DI PARTECI- PAZIONE AL DEPOSITO
Comune di Toscolano Maderno	Paolo Elena		Via Trento 5 Toscolano Maderno (BS)	26.000,00
Burgo Group SpA	Marchi Aldo		Via Piave 1 Altaville Vicentina (VI)	26.000,00
Lavoratori Anziani Cartiera	Bombardieri Giorgio Domenico		Via Rosmini 25 Toscolano Maderno (BS)	1.061,22

AMMONTARE COMPLESSIVO VERSATO .....Euro

53.061,22

(diconsi Euro cinquantatremilasessantuno/22)

IL CASSIERE

IL DIRETTORE

bollo  
euro 1.81**AVVERTENZE**

Nei confronti di coloro che hanno proceduto al versamento delle somme alla Banca la presente ricevuta non avrà più alcun effetto dopo che la società sarà stata iscritta nel Registro delle Imprese, perchè a norma di Legge le somme versate dovranno essere restituibili agli Amministratori o chi per loro.

Se decorso un anno dal predetto versamento la Società non risulterà iscritta nel suindicato registro, le somme versate dovranno essere restituite ai sottoscrittori.

La presente ricevuta dovrà essere restituita alla Banca al momento del ritiro delle somme versate.

Banca Popolare di Sondrio - società cooperativa per azioni, fondata nel 1871 - Sede sociale e direzione generale: 23100 Sondrio, piazza Garibaldi n. 16 - Codice fiscale e partita IVA: 00053810149  
 Al 31/12/2005 - Capitale sociale: euro 660.317.109 - Riserve: euro 502.291.324 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi - Iscritta al Registro delle Imprese di Sondrio al n. 00053810149  
 Codice ABI: 05698 - Iscritta all'Albo delle Banche al n. 842 - Capogruppo del «Gruppo Bancario Banca Popolare di Sondrio» iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5696.0 - Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A160536  
 Tel.: ++39 0342/528.111 - Fax: ++39 0342/528.204 - Telex: 312652 POPSOE I - Indirizzo Internet: http://www.popsio.it - e-mail: info@popsio.it

COPIA PER IL VERSANTE

Maria Lorenza

Giuliana Maria

Giambattista Giorgio Tommasini

Giuseppe Annunzio Testa

Agostino Alessi

Cap. Giuseppe Rossi



**Art. 1**

Ai fini della restituzione delle somme depositate - che avviene mediante accreditamento su un conto intestato agli aventi diritto o attraverso emissione di assegno circolare intrasferibile all'ordine degli stessi - all'azienda di credito deve essere presentata in ogni caso la ricevuta di versamento oppure copia autentica dell'atto costitutivo della società, ove la ricevuta stessa risulti allegata in originale a tale atto.

Nel caso in cui non siano in grado di presentare la ricevuta, gli aventi diritto alla restituzione del deposito devono sottoscrivere una dichiarazione che, indicando i motivi della mancata presentazione (distruzione, smarrimento o sottrazione), manlevi l'azienda di credito da ogni eventuale danno che possa derivarle a qualunque titolo per aver restituito il deposito senza presentazione della ricevuta.

**Art. 2**

In caso di avvenuta costituzione della società, deve altresì essere esibita visura camerale attestante che la società è stata iscritta e si trova nel pieno e libero possesso dei suoi diritti; da tale visura devono altresì risultare le generalità complete degli amministratori in carica che hanno la rappresentanza della società, precisando se a firma congiunta o disgiunta.

**Art. 3**

Se entro novanta giorni dalla stipulazione dell'atto costitutivo l'iscrizione non ha avuto luogo, esse sono restituite ai sottoscrittori e l'atto costitutivo perde efficacia.


**Art. 4**

In caso di regolare costituzione della società, i soggetti legittimati a chiedere la restituzione delle somme sono gli amministratori in carica che hanno la rappresentanza della società stessa. In caso di mancata costituzione, i soggetti legittimati a chiedere la restituzione delle somme sono i sottoscrittori, decorso il termine di legge.

**Art. 5**

In caso di mancata costituzione della società, il rimborso viene effettuato agli aventi diritto congiuntamente e solo in casi eccezionali questa azienda di credito si riserva la facoltà di consentirlo **pro quota** ai singoli sottoscrittori.

Athais Lorenz  
Giuliana Mel.  
Roberto Giuseppe Bonacina  
Giuseppina Fumiani teste  
Raffaello test  
Cesarelli



COPIA PER IL VERSANTE

